

InBici

Rivista per ciclisti, InBici Magazine, Passione sui Pedali

GIRO D'ITALIA 2022. GIULIO CICCONE: "HO PASSATO UN PERIODO DAVVERO DIFFICILE. QUESTA VITTORIA È LA PIÙ BELLA DELLA MIA CARRIERA"

edinet · Sunday, May 22nd, 2022

Un successo da incorniciare per Giulio Ciccone. Lo scalatore della Trek-Segafredo riesce a riscattare il suo Giro d'Italia 2022 con una grande vittoria nella quindicesima tappa con arrivo a Cogne, andando all'attacco fin dal mattino e scrollandosi di dosso gli ultimi avversari nella salita finale, nella fattispecie **Santiago Buitrago** (Bahrain-Victorious) ed **Hugh Carthy** (EF Education Easypost).

Non sono stati giorni felici per il ragazzo nato a Chieti, andato in crisi sul Blockhaus, salita che conosceva come le sue tasche, uscendo di classifica. **Però Ciccone ha trovato la forza di reagire con veemenza, tornando al successo dopo più di due anni** (mancava dal Laigueglia 2020); bellissime le sue esultanze a favore di telecamere e soprattutto **l'abbraccio nel finale di Juan Pedro Lopez, fino a ieri maglia rosa e 'fratellino' di Giulio.**

Ai microfoni della Rai, l'uomo della Trek-Segafredo si esprime senza mezzi termini, togliendosi anche qualche sassolino dalla scarpa: **"Oggi è stata una di quelle giornate in cui mi sentivo Ciccone, stavo bene, mi sentivo me stesso. Sapevo che la condizione al Giro poteva e doveva arrivare arrivare, è stata dura nell'ultimo periodo perché quando non riesci a riconfermarti e vincere vieni messo in dubbio costantemente, lo hanno fatto tutti. Ma dentro di me sapevo come stavano le cose, a cosa affidarmi e attaccarmi: ho fatto solo quello che mi riesce meglio"**.

Quelli passati sono stati giorni difficili – prosegue Ciccone ai microfoni di Rai Sport -. *Il Blockhaus è stata una batosta, ma il colpo vero sono stati i miei malanni fisici prima del Giro: ho avuto il Covid per la seconda volta e la bronchite con febbre alta, sono stato 15 giorni con antibiotici rovinando la programmazione, la mia stagione era tutta in funzione del Giro. È stato un periodo davvero duro. Dedico il successo alla mia famiglia, a Marco e alla mia ragazza, che mi è rimasta sempre vicina*.



Giro d'Italia 2022 – 105th Edition – 15th stage Rivarolo Canavese – Cogne 178 km – 22/05/2022 – Giulio Ciccone (ITA – Trek – Segafredo) – photo Ilario Biondi/SprintCyclingAgency

Riascoltato dopo la festa del podio, Giulio analizza il risultato ottenuto, reputandola la vittoria più bella della carriera: *“Arriva in un momento particolare. E arriva anche al Giro, ha più valore di tutte le altre, **un successo importante per me**. Non è facile riconfermarsi, tutti hanno aspettative alte e diventa più complicato. L'importante è ridere e scherzare sempre, il giorno dopo mi sveglio sempre con la stessa grinta che mi fa sempre tornare me stesso. Critiche? Ormai nemmeno le guardo. **Di cattiverie ce ne sono tante, siamo personaggi pubblici**. Me le faccio scivolare addosso e penso esclusivamente a me stesso“.*

A cura della redazione di InBici Magazine e OA Sport partner– Copyright© InBici Magazine ©Riproduzione Riservata

This entry was posted on Sunday, May 22nd, 2022 at 6:05 pm and is filed under [G News](#), [News](#), [STRADA](#), [Top News](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.